

## CITTADINI E CITTADINE DEL MONDO, PARLEZ-VOUS GLOBAL?

FIRENZE. L'universo delle scuole toscane è sempre più multiculturale. È forte e diffusa lesigenza da parte degli insegnanti e dei dirigenti scolastici di acquisire strumenti che aiutino a valorizzare questa ricchezza.

Si è tenuto oggi 20 ottobre a Firenze nell'aula magna del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze, il convegno Cittadini e cittadine del mondo. Fra proposte educative e internazionalizzazione dei curricula, organizzato da COSPE in collaborazione con la cooperativa sociale Tangram. Il convegno è servito per discutere, insieme ai protagonisti del mondo dell'istruzione e della formazione, delle esperienze realizzate nell'ultimo anno nelle scuole toscane, nell'ambito dell'educazione alla pace e alla cittadinanza mondiale.

Il seminario fa parte delle iniziative di Parlez-vous global?, il progetto di educazione alla cittadinanza mondiale rivolto alle scuole secondarie di I e II grado, finanziato da Unione Europea, Fondazioni4Africa, Compagnia di San Paolo e Fondazione De Agostini.

**IL PROGETTO** - Il progetto mira ad accrescere le competenze di insegnanti e studenti riguardo alle problematiche dello sviluppo globale, attraverso l'integrazione delle tematiche della migrazione e della cittadinanza mondiale nei curricula scolastici, utilizzando metodologie partecipative come il citizen journalism e favorendo gli scambi culturali tra paesi europei ed africani.

Il seminario è inoltre promosso in collaborazione con Tangram Cooperativa sociale, nel quadro del progetto Ragazzi in movimento, finanziato dalla Regione Toscana, allo scopo di creare una cultura di pace attraverso gli scambi internazionali tra scuole.

Nella prima parte del seminario, contributi teorici su intercultura e apprendimento cooperativo si alterneranno alle voci dalle scuole, con la descrizione di esperienze e buone pratiche realizzate che saranno messe a disposizione di docenti, studenti universitari, ma anche genitori e studenti medi.

Nella seconda parte del seminario, saranno proposti due workshop, con un approccio molto pratico, su due questioni fondamentali: come rilevare e valorizzare le competenze di cittadinanza e come dare un taglio internazionale ai curricula scolastici.